



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Macro-fase/attività 8

Sottoscrizione delle Convenzioni SEAV

Schema di riferimento della CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SEAV – SERVIZIO EUROPA D'AREA VASTA

Proposta di Convenzione

PRODOTTO

I PROMOTORI



**ENTI LOCALI
PROTAGONISTI**
LOMBARDIA EUROPA 2020



Regione
Lombardia



PROVINCIA
DI BRESCIA



CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SEAV – SERVIZIO EUROPA D’AREA VASTA DI PAVIA

Art. 1 – Oggetto della Convenzione.....	7	7
Art. 2 – Finalità del servizio.....	7	7
Art. 3 – Funzioni del servizio.....	7	7
Art. 4 – Coordinamento territoriale SEAV.....	8	8
Art. 5 – Staff di lavoro SEAV.....	8	8
Art. 6 – Formazione in euro-progettazione.....	9	9
Art. 7 – Commissioni tematiche SEAV.....	9	9
Art. 8 – Durata della Convenzione.....	10	10
Art. 9 – Impegni degli Enti associati.....	10	10
Art. 10 – Oneri a carico degli enti.....	11	11
Art. 11 – Assemblea degli Enti aderenti.....	11	11

I PROMOTORI



Regione
Lombardia





CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SEAV – SERVIZIO EUROPA D'AREA VASTA DI PAVIA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso
la sede di _____ sita in _____

Tra

1 - La Provincia di Pavia, rappresentata da Vittorio Poma, domiciliato per la sua carica in Pavia, Piazza Italia n. 2, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. _____ del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è approvato lo schema della presente Convenzione;

2 - Il Comune di Pavia, rappresentato da _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. _____ del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è approvato lo schema della presente Convenzione;

3 - Il Comune di _____, rappresentato da _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. _____ del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è approvato lo schema della presente Convenzione;

4 - Il Comune di _____, rappresentato da _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. _____ del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è approvato lo schema della presente Convenzione;

I PROMOTORI





UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

VISTI

- l'art. 30 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 s.i.m., sulla possibilità di stipulare apposite Convenzioni tra enti locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- l'Art. 1 della Legge 56/14 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che attribuisce alle Province la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo (comma 86);
- la COM(2010) 2020 della Commissione Europea "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014/2020;
- la COM(2018) 321 della Commissione Europea "Un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, che dà forza, che difende";
- la COM(2019) 456 della Commissione Europea "Quadro finanziario dell'Unione 2021-2027 – Il momento di decidere";
- i negoziati relativi al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021/2027;
- l'Allegato D - Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia del SWD(2019) 1011 della Commissione Europea "Relazione per paese relativa all'Italia 2019. Comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici";
- la DGR n. XI / 1818 della Regione Lombardia che approva il documento "Programmazione europea politica di coesione 2021-2027 - Documento di indirizzo strategico";
- la DGR n. X / 7682 della Regione Lombardia del 12 gennaio 2018 denominata "Approvazione accordo di collaborazione tra Anci Lombardia, Regione Lombardia e Provincia di Brescia per la realizzazione del progetto "Lombardia Europa 2020 - Progettazione, modellizzazione e start up di Servizi Europa d'Area Vasta (Seav) nei contesti lombardi: essere competitivi in Europa"
- il Parere rilasciato dai competenti Servizi della Commissione europea – Nota Ares (2017) 4633200 del 22/09/2017 – in merito alla configurabilità del rapporto tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia quale forma di cooperazione orizzontale così come disciplinata dalla Direttiva 2014/24/UE articolo 12 (4) e alla possibilità di stipulare tale convenzione per la formazione di dirigenti e funzionari degli enti locali, con finanziamento a carico dei fondi strutturali;



I PROMOTORI



Regione
Lombardia



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

PREMESSO

- l'Accordo di Collaborazione previsto dalla DGR X / 7682 sottoscritto da Anci Lombardia, Regione Lombardia e Provincia di Brescia in data 13 febbraio 2018 relativo al progetto *Lombardia Europa 2020: progettazione, modellizzazione e start-up di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) nei contesti lombardi: essere competitivi in Europa*, finanziato dal FSE Lombardia (Asse IV), che mette a disposizione degli enti locali del territorio regionale servizi e strumenti finalizzati a progettare e sperimentare sul territorio il SEAV – Servizio Europa d'Area Vasta;
- l'Accordo territoriale SEAV siglato tra Provincia di Pavia, Comune di Pavia, ANCI Lombardia e UPL in data 01/03/2019 che attiva il percorso di costruzione del SEAV - Servizio Europa d'Area Vasta sul territorio Pavia;
- il Decreto Presidenziale N° 316 del 28/11/2018 della Provincia di Pavia, esecutivo ai sensi di legge;
- la Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune capoluogo di Pavia, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di _____, esecutiva ai sensi di legge

CONSIDERATO

- il comune interesse delle Parti a sperimentare e attivare in forma associata la gestione del SEAV – Servizio Europa d'Area Vasta (SEAV), mettendo in rete competenze ed esperienze utili ad accrescere la capacità di assorbimento delle risorse europee e a rispondere efficacemente alle esigenze dei territori coinvolti;
- il comune interesse delle Parti ad avviare un'effettiva cooperazione per sviluppare e rendere disponibili sul proprio territorio servizi e strumenti avanzati di accompagnamento, promozione, supporto e miglioramento della qualità delle politiche e delle progettualità connesse alla valorizzazione e all'utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'Europa per promuovere lo sviluppo delle comunità locali;

I PROMOTORI





UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

CONSIDERATO CHE

- il progetto Lombardia Europa 2020 finanzia l'attività di start-up del Seav – Servizio Europa d'Area Vasta quale momento sperimentale volto a mettere a punto processi, procedure e pratiche di funzionamento del servizio stesso;
- la Parti si impegnano, alla fine della fase di start-up del Seav ovvero alla fine del progetto Lombardia Europa 2020, a valutare i risultati della fase di sperimentazione, l'aggiornamento e il rinnovo della presente Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

Gli enti sottoscrittori, mediante la presente Convenzione, costituiscono e disciplinano il funzionamento del SEAV – Servizio Europa d'Area Vasta del territorio di Pavia (d'ora in poi denominato SEAV Pavia).

La presente convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni/Enti e a modifiche e integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

L'istanza di adesione di nuovi Comuni/Enti ai servizi e impegni disciplinati nella presente convenzione va presentata al Coordinamento territoriale SEAV definito all'art. 4 e trasmessa, per conoscenza, a tutti gli associati. La nuova adesione deve rispondere agli impegni della convenzione sottoscritta e viene assunta salvo diniego motivato dagli associati.

Art. 2 – Finalità del servizio

SEAV Pavia si pone l'obiettivo di attivare un modello di gestione associata dei servizi europei, valorizzando e sviluppando l'esperienza acquisita dagli enti aderenti nell'ambito delle politiche e dei fondi europei.

SEAV Pavia si pone, inoltre, l'obiettivo di promuovere azioni innovative di *capacity building* e di qualificazione delle competenze e delle professionalità degli enti aderenti al fine di promuovere sinergie efficaci nella gestione delle politiche e dei servizi europei, qualificando soprattutto l'accesso alle opportunità offerte dall'Europa.

I PROMOTORI



Regione
Lombardia





UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

SEAV Pavia intende, infine, promuovere processi di sviluppo della co-programmazione, co-progettazione e gestione condivisa di progetti europei, rispondendo in modo nuovo, aperto ed efficace alle esigenze del territorio e valorizzando le professionalità e le risorse disponibili e/o che si intendono investire in tale settore.

Art. 3 – Funzioni del servizio

SEAV Pavia svolge per conto degli enti locali aderenti le funzioni afferenti al modello SEAV assunto da Regione Lombardia, ANCI Lombardia e Provincia di Brescia mediante il progetto Lombardia Europa 2020.

La principale funzione del SEAV Pavia è la gestione della strategia europea del territorio che prevede l'individuazione delle opportunità europee sulle quali scommettere, la progettazione e l'implementazione dei servizi europei da proporre a livello locale, la promozione e lo sviluppo di una rete di enti locali interessati a promuovere azioni di sviluppo della programmazione territoriale europea, l'attivazione di relazioni efficaci con gli stakeholder del territorio al fine di sviluppare progetti da presentare in sede europea.

La seconda funzione del SEAV Pavia riguarda la gestione di un piano di sostenibilità organizzativa e finanziaria del servizio stesso che possa dare continuità nel tempo all'attività di coordinamento a livello locale delle politiche europee e dell'accesso ai fondi europei. Tale funzione prevede l'attivazione di momenti di monitoraggio e valutazione dell'attività programmata, la promozione di percorsi di comunicazione e diffusione di quanto realizzato, la predisposizione di un Piano di sostenibilità 2021-2027 che consenta lo sviluppo del servizio, la progettazione e l'implementazione di interventi di formazione e di aggiornamento delle competenze europee.

Al fine di pervenire alla corretta gestione delle suddette funzioni, il SEAV Pavia prevede l'attivazione di un modello di gestione costituito da un Coordinamento territoriale (art. 4), da uno Staff di lavoro (art. 5), da percorsi di Formazione di euro-progettazione (art. 6) e da Commissioni tematiche (art. 7),

Art. 4 – Coordinamento territoriale SEAV

Il v attiva un Coordinamento Territoriale quale organo di indirizzo tecnico-strategico del Servizio Europa d'Area Vasta.

Il Coordinamento Territoriale è composto da un *Referente dell'ente* indicato da ogni ente locale aderente al SEAV Pavia

I PROMOTORI





POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Ogni ente aderente al SEAV Pavia può nominare quale *Referente dell'ente* un Amministratore o un Funzionario attivo all'interno del proprio ente o all'interno delle proprie forme istituzionali associative.

I *Referenti territoriali del progetto SEAV* già previsti dall'Accordo quadro per la partecipazione al percorso di costituzione del SEAV, così come indicati dalla Provincia di Pavia e dal Comune di Pavia, presiedono il Coordinamento territoriale e ne guidano il funzionamento sulla base delle indicazioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 5 – Staff di lavoro SEAV

SEAV Pavia si dota di uno Staff di lavoro per la fase di start-up del Servizio costituito dalle figure messe a disposizione dal progetto Lombardia Europa.

Compongono lo Staff del SEAV Pavia le seguenti figure:

- a) n. 1 *Seav-Coach*, come figura esperta con funzioni di orientamento e supporto;
- b) n. 2 (minimo) *Formatori in europrogettazione* quali figure tecniche in grado di fornire risposte specialistiche e gestire percorsi formativi in risposta alle esigenze degli enti aderenti sulle problematiche connesse alla progettazione e alla gestione di progetti europei.

Il *Seav-Coach* e i *Formatori in europrogettazione* operano sulla base delle metodologie di lavoro messe a disposizione dal progetto Lombardia Europa 2020 e in funzione delle indicazioni fornite dal Coordinamento territoriale.

Alla fine del periodo di start-up del Servizio, e terminato il proprio incarico, lo Staff di lavoro verrà ridefinito dagli enti aderenti e sarà oggetto del rinnovo della presente Convenzione.

Art. 6 – Formazione in euro-progettazione

SEAV Pavia attiva fino ad un massimo di 5 percorsi di *Formazione in Europrogettazione* così come previsto dalla fase di start-up del progetto Lombardia Europa 2020, quali strumenti propedeutici all'attivazione dei Gruppi di europrogettazione.

I percorsi di formazione in europrogettazione consentono di far crescere sul territorio competenze e professionalità in grado di gestire processi connessi alla progettazione europea. I suddetti percorsi sono guidati da progettisti esperti individuati e finanziati dal progetto Lombardia Europa 2020.

I PROMOTORI





L'adesione degli enti aderenti ai singoli percorsi di formazione in europrogettazione è libera, ferma restando l'esigenza metodologica connessa al numero massimo di partecipanti per percorso.

Art. 7 – Commissioni tematiche SEAV

Il SEAV Pavia attiva Commissioni tematiche quali luoghi di coinvolgimento degli enti aderenti. Il SEAV Pavia può coinvolgere all'interno delle Commissioni anche referenti di altri enti pubblici non aderenti.

Le Commissioni hanno l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e di informazioni, sviluppando contenuti funzionali alla programmazione e progettazione europea. Esse vengono attivate sulla base delle 5 priorità previste dalla programmazione 2021-27: un'Europa più intelligente, un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio, un'Europa più connessa, un'Europa più sociale, un'Europa più vicina ai cittadini.

Art. 8 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione regola le modalità di collaborazione tra gli enti locali aderenti relativamente alla fase di sperimentazione del SEAV Pavia ovvero per la fase di start-up del Servizio prevista dal progetto Lombardia Europa 2020.

Alla fine della fase di start-up del Servizio, della durata di almeno un semestre, e con la fine del progetto Lombardia Europa 2020 prevista in data 30 Aprile 2022, salvo eventuali proroghe concesse, gli Enti locali aderenti decidono il rinnovo della presente Convenzione sulla base delle valutazioni emerse in fase di start-up, favorendo in questo modo la prosecuzione efficace del Servizio.

Art. 9 – Impegni degli Enti associati

Ciascun Ente aderente si impegna a nominare un proprio *Referente dell'ente* all'interno del Coordinamento Territoriale del SEAV così come previsto dall'art. 4. La nomina deve essere formalizzata tramite comunicazione da inviare ai due Referenti territoriali SEAV Pavia.

Ciascun Ente aderente si impegna a nominare una *Persona di contatto* quale persona di riferimento da individuarsi esclusivamente tra gli Amministratori o i Funzionari dell'Ente aderente a cui inviare

I PROMOTORI





UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

tutte le comunicazioni inerenti il progetto. La nomina deve essere formalizzata tramite comunicazione da inviare ai due Referenti territoriali SEAV Pavia.

Ciascun Ente aderente si impegna a rendere esecutivo quanto definito nella presente Convenzione e a rendere operativo il *Progetto di sviluppo Seav*, definito dallo *Staff di lavoro Seav* e dai *Referenti degli enti* sottoscrittori. Il *Progetto di sviluppo Seav* contiene il sistema dei servizi europei di area vasta, deve rispondere alle esigenze del territorio ed essere funzionale alle sue caratteristiche formali e informali, nonché alle potenzialità e alle esperienze delle organizzazioni coinvolte.

Ciascun Ente aderente si impegna a promuovere e favorire la partecipazione del proprio personale alle iniziative proposte dal SEAV Pavia.

È facoltà dei singoli Enti aderenti destinare ulteriore personale al Servizio SEAV.

È facoltà dei singoli Enti aderenti mettere a disposizione un locale ad uso Servizio SEAV ed apporre all'esterno targhette indicanti la presenza di tale servizio seguendo le indicazioni sulla comunicazione previste dal progetto Lombardia-Europa 2020.

Art. 10 – Oneri a carico degli enti

SEAV Pavia opera senza oneri aggiuntivi per gli enti locali aderenti per il periodo di start-up del Servizio ad eccezione di quelli connessi alla partecipazione dei propri Amministratori o Funzionari alle attività proposte dal progetto.

Per la fase successiva allo start-up del Servizio, gli impegni finanziari, di personale o altri tipi di impegni saranno regolati specificatamente dal rinnovo della presente Convenzione.

Art. 11 – Assemblea degli Enti aderenti

Viene istituita l'Assemblea degli enti aderenti quale luogo di indirizzo e controllo.

L'assemblea viene convocata, di norma, una volta all'anno.

Partecipa all'Assemblea il rappresentante legale dell'ente aderente o un suo delegato.

Firma Provincia Pavia

I PROMOTORI

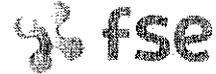




UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Firma Comune di Pavia _____

Firma Comune di _____

Firma Comune di _____

Firma Comune di _____

Luogo _____, data _____

PRODOTTO

I PROMOTORI



Regione
Lombardia



PROVINCIA
BRESCIA

uno inza
Esercizio
L. 20/10/19
appena s
comuni
Art. 14
CLAV Pa
Servizio
alle attività
Per lo (a
impegni s
Art. 14
Visto (a)